

Anche la Croce Verde di San Mauro ha scritto la sua lettera a Babbo Natale

Caro Babbo Natale, in questi anni ci siamo sostituiti a te e alle istituzioni nell'affrontare tempestivamente le emergenze e le domande che, prima la pandemia e poi la campagna vaccinale, e più in generale i servizi sanitari, hanno portato con sé. Come tu ricevi le letterine, noi abbiamo ricevuto decine di richieste al telefono o via mail ed è per questo che anche noi ci sentiamo un po' dei Babbi Natale. Una richiesta, però, te la vogliamo fare. E' un vero peccato non avere abbastanza «elfi» ad aiutarci nell'espletare i nostri servizi. Saresti così generoso da prestarcene qualcuno? Ciò che ti chiediamo non sono soldi né mezzi, ma volontari di quelli con la V maiuscola. Personale di alta professionalità non solo in campo sanitario ma anche nelle qualità umane, nella costanza, nella dedizione, nella presenza; caratteristiche preziose in un settore come il nostro, quello sanitario, particolarmente delicato e considerato ad alto rischio ma non adeguatamente sovvenzionato dalle Regioni e soggetto dunque a tagli continui. La sezione sanmaurese di Croce Verde Torino ha regalato tra i 6.000 ed i 7.000 chilometri e circa 150 servizi gratuiti al Comune per i trasporti ai centri vaccinali, l'accompagnamento a visite, le richieste Cisa. Vorremmo poter essere in grado di continuare a farlo, ma ci servono, come a te nella fabbrica di giocattoli, elfi volenterosi che non si tirino indietro dall'aiutare il prossimo.

La Croce Verde di San Mauro Torinese

